



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

REGISTRO GENERALE N. 781 DEL 11-07-2013

DETERMINAZIONE

N. 45 DEL 11-07-2013
U.O.A. ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO: Sito posto in via De Gasperi, via Amendola e via Nenni a Sesto Fiorentino. Certificato di cui all'art. 44 della DPGRT 14/r del 25/2/2004 e paragrafo 9.4 del Piano Provinciale di gestione Rifiuti - Terzo Stralcio relativo alla bonifica dei siti contaminati, approvato con DPC Firenze n. 46 del 5/4/2004.

IL RESPONSABILE U.O.A.

PREMESSO che:

- Il titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/2006, detta norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- La L.R. 25/1998 detta norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, ripartendo le funzioni amministrative spettanti ai vari Enti;
- Il D.P.G.R.T. n. 14/R del 25/2/2004 detta norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli enti locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche;
- Il Piano Provinciale rifiuti approvato con DPC Firenze n. 46 del 5/4/2004 stabilisce che i proponenti di interventi di recupero o di riconversione di aree oggetto di censimento siano tenuti ad effettuare le verifiche atte a comprovare le condizioni di integrità ambientale dei siti in questione al fine di garantire una corretta gestione del territorio;

PRESO ATTO che:

- Il sito posto tra via De Gasperi, via Amendola e via Nenni in località Querciola a Sesto Fiorentino risulta individuato al FCT n. 44 particelle 2600, 2602, 2604, 2607, 2610, 2618, 2605, 2606, 2608 e 2619;
- Le particelle 2600, 2602, 2604, 2607, 2610 e 2618 risultano di proprietà di Quadrifoglio S.p.A. (area A), mentre le particelle 2605, 2606, 2608 e 2619 risultano di proprietà del Comune di Sesto Fiorentino (area B);

- L'uso pregresso del sito, in cui dovrà essere realizzato un centro operativo della società Quadrifoglio S.p.A., non prevedeva attività di tipo industriale e/o produttivo; risultava comunque presente fin dalla metà degli anni 90 un cumulo di terreno di riporto ben strutturato, la cui provenienza non era ben nota;
- Arpat ha ritenuto opportuno caratterizzare il cumulo di rifiuti ed investigare l'area, al fine di verificare la presenza o meno di possibili contaminazioni ambientali del sito;
- In data 15/04/2010 prot. 20914 è stata presentata, da Quadrifoglio S.p.A. per conto di entrambi i proprietari, la documentazione tecnica relativa al Piano di Indagine del sito redatta ai sensi della normativa vigente;
- Con note del 12/07/2010 e del 24/09/2010 l'Amministrazione comunale di Sesto Fiorentino ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione del Piano di Investigazione proposto per il sito in parola, nel rispetto delle prescrizioni espresse in merito da Arpat nella propria nota del 22/06/2010 prot. 45581;

PRESO ATTO che nell'ambito delle operazioni previste sono stati eseguiti:

- per la frazione solida otto sondaggi complessivi; sei di essi nell'area A e due nell'area B, per un totale di trenta campionamenti effettuati sia nel cumulo di rifiuti sopra terra che nel terreno;
- per la frazione liquida cinque sondaggi complessivi; due in piezometri di monte esterni al sito, uno in un pozzo presente nel sito e due in piezometri di valle sempre all'interno del sito;

PRESO ATTO che i parametri chimico-fisici ricercati per tutti i campioni sono stati i seguenti:

- Cromo, zinco, piombo, cadmio, mercurio, nichel, rame, amianto e idrocarburi C>12;

DATO ATTO che la destinazione d'uso ambientale è assimilata a "siti ad uso commerciale e industriale" di cui alla colonna B della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la relazione finale presentata da Quadrifoglio S.p.A. in data 08/11/2012 prot. 50396, nella quale vengono riportati gli esiti dei campionamenti effettuati, di seguito riassunti negli aspetti salienti:

- In un campione del cumulo di riporti soprasuolo della maglia M1 è stata rilevata una presenza di idrocarburi;
- Il cumulo di rifiuti sopra suolo stimato in circa 7000 mc sarà smaltito come rifiuto e sarà avviato ad impianti di recupero con procedura semplificata codice CER 170504;
- Non sono stati rilevati superamenti nel terreno né nell'acqua di sottosuolo, con riferimento alla specifica destinazione d'uso ambientale;

PRESO ATTO della nota Arpat prot. n. 2030 del 10/01/2013, acquisita al Protocollo Generale in data 10/01/2013 prot. n. 1904, dalla quale si rileva che:

- *Arpat ha effettuato controanalisi sui campioni di terreno M1/B, M3/B e M5/B confermando i risultati del laboratorio di parte;*
- *Le analisi dei campioni sono stati parzialmente condotte con metodologie e sensibilità analitiche non coerenti con le indagini ambientali ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (i risultati vengono espressi in mg/l quando i limiti di riferimento risultano essere espressi in µg/l);*
- *Arpat ha effettuato controanalisi sui campioni di acqua di falda Pz1, Pz2, S1 e pozzo A da cui sono stati rilevati superamenti per 1,2 Dicloropropano (80 µg/l) e Toluene*

(600 µg/l) in S1. I parametri per cui è stato segnalato il superamento non erano inclusi nel protocollo analitico previsto (...) l'area su cui insiste il punto di campionamento S1 risulta essere a monte idrogeologico ed esterna all'area oggetto dell'indagine.

- Si ritiene più corretto, visto che si tratta di un procedimento di bonifica, che i rifiuti siano trattati in impianti con autorizzazione ordinaria;*
- Si evidenziano problematiche nelle acque di sottosuolo a monte dell'area in oggetto. Si ritiene che in via preliminare siano ripetute le analisi per verificare l'anomalia segnalata (...);*

PRESO ATTO della nota di Quadrifoglio spa prot. 22553 del 29/05/2013 acquisita al Protocollo Generale del Comune di Sesto Fiorentino in data 03/06/2013 con numero 27223 dalla quale si rileva quanto segue:

- I certificati di analisi indicano le metodiche utilizzate e, oggettivamente sono espresse in mg/l e non in µg/l, ma nella conversione rispettano i limiti imposti dalla legge alla tabella 2 dell'allegato 5 della parte IV titolo V del D. Lgs. 152/2006 e smi, sarà nostra cura in futuro utilizzare la stessa unità di misura indicata in normativa;*
- Il superamento dei parametri Dicloropropano e Toluene era a noi sconosciuto in quanto tali parametri non erano tra quelli inseriti ed approvati nel piano di investigazione da noi presentato;*
- I piezometri utilizzati per il campionamento del 14/03/2012 erano esistenti in quanto piezometri geotecnici e sono stati tombati non appena terminati i lavori, prima dell'inizio dell'attività del Centro di Raccolta, e per cui non sono più utilizzabili per ulteriori campionamenti;*
- Lo smaltimento dei rifiuti presenti sul suolo sarà fatto in relazione alla caratterizzazione del rifiuto stesso ed in conformità della legge;*

PRESO ATTO che all'interno del sito in parola non sono stati comunque evidenziati superamenti delle CSC, limiti di legge, e preso atto che non è possibile ripetere il campionamento delle acque di sottosuolo nel piezometro S1 di monte, in quanto non più esistente;

DATO ATTO della planimetria del sito che si riporta in allegato e che ne forma parte integrale e sostanziale (all.1);

VISTO il decreto del Sindaco n. 3 del 24/04/2012, con il quale è stata assegnata la responsabilità dell'U.O.A. "Assetto del Territorio" all'Arch. Lorenzo Venturini;

VISTO l'ordine di servizio n. 7 del 27/06/2012 con il quale il Responsabile U.O.A. Assetto del Territorio dispone di delegare con pieni poteri di firma su tutti i provvedimenti, atti, certificazioni ed attestazioni eventualmente da assumere, l'Ing. Leonardo Mangiarotti per le attività ed i procedimenti inerenti il Servizio Ambiente;

VISTO l'art 107 del D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

1) Di certificare che per il sito in parola posto tra via De Gasperi, via Amendola e via Nenni a Sesto Fiorentino e rappresentato al FCT n. 44 particelle 2600, 2602, 2604, 2607, 2610, 2618, 2605, 2606, 2608 e 2619, come meglio evidenziato nella planimetria allegata al presente atto che ne forma parte integrale e sostanziale (all. 1), sono state condotte le indagini previste nel Piano di Investigazione avallato dalla P.A. in data 12/07/2010 e successivamente in data 24/09/2010, e che non sussiste necessità di procedere alla bonifica ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

2) Di certificare che i valori di concentrazione degli inquinanti presenti nell'area in parola sono compatibili con la destinazione d'uso ambientale "siti ad uso commerciale e industriale" di cui alla Parte Quarta Titolo V All. 5 tab. 1 Colonna B del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

DISPONE

Di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Firenze affinché il sito possa essere inserito nella sezione archivio dell'anagrafe Provinciale alla specifica sezione "siti certificati ai sensi dell'art. 44", integrando così la tabella 13 D dell'allegato 1 sez. B del Piano Provinciale;

Di inviare, per opportuna conoscenza, copia del presente atto alla società Quadrifoglio S.p.A. e all'Arpat.

Sesto Fiorentino, 11-07-2013

**per IL RESPONSABILE U.O.A.
f.to MANGIAROTTI LEONARDO**

**IL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO RAGIONERIA**

OGGETTO: Sito posto in via De Gasperi, via Amendola e via Nenni a Sesto Fiorentino. Certificato di cui all'art. 44 della DPGRT 14/r del 25/2/2004 e paragrafo 9.4 del Piano Provinciale di gestione Rifiuti - Terzo Stralcio relativo alla bonifica dei siti contaminati, approvato con DPC Firenze n. 46 del 5/4/2004.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

La presente determinazione **non** assume rilevanza sotto il profilo contabile.

Sesto Fiorentino, 17-07-2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**